



# Regione Molise

DIREZIONE AREA SECONDA

Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle  
Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile



**Allegato A**

## RELAZIONE PROGRAMMATICA

### Completamento Piani di gestione dei siti Natura 2000 della Regione Molise

#### 1) TITOLO DELL'ATTIVITA'

L'attività in esame ha per titolo: "Completamento Piani di gestione dei siti Natura 2000 della Regione Molise"

#### 2) SOGGETTO TITOLARE DELL'ATTIVITA'

Università degli Studi del Molise, Dipartimento di Bioscienze e Territorio (Pesche - IS).

Legale rappresentante: *Prof. Gianmaria Palmieri* - Rettore Università degli Studi del Molise.

Personale dell'Università degli Studi del Molise coinvolto nel Progetto:

Prof. Marco Marchetti: Responsabile Scientifico della ricerca e Professore Ordinario di Assestamento Forestale e Selvicoltura

Dott. Marco Ottaviano: Tecnico presso il Dipartimento di Bioscienze e Territorio

Dott.ssa Carmen Giancola

Dott.ssa Angela Tavone

Dott. Matteo Vizzarri

Per particolari lavori è possibile anche coinvolgere soggetti o Enti esterni all'Università.

#### 3) IMPORTO DEL PROGETTO

L'importo del progetto è di €180.000,00 di cui €94.000,00 (novantaquattromila/00) a carico della Regione Molise ed €86.000,00 si riferisce al valore dei prodotti e delle informazioni messi a disposizione dall'UNIMOL per il completamento dei piani di gestione in questione. I fondi a carico della Regione Molise sono ammissibili rispetto alla circolare n°2 del 2 febbraio 2009, e sono di seguito dettagliati:

|  |             |
|--|-------------|
| <b>A) SPESE RELATIVE ALLE RISORSE UMANE - PERSONALE ESTERNO - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E FASCE RELATIVE AI COMPENSI</b> |             |
| Attività di coordinamento e di consulenza esterna  |             |
| - n°2 profili tecnico-operativo  | € 43.139,00 |
| - n°1 borsista   | € 18.000,00 |
| - n° 1 assegnista di ricerca   | € 23.000,00 |
| <b>B) SPESE DI VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO DEL PERSONALE INTERNO ED ESTERNO</b>  |             |
| Rimborso spese   | € 7.041,00  |
| <b>C) SPESE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>   |             |
| Spese connesse alle operazioni   | € 2.820,00  |

#### 4) DESCRIZIONE TECNICA DEL PROGETTO

Il Piano di Gestione dei siti Natura 2000 rappresenta la migliore forma di pianificazione e coordinamento degli interventi realizzabili nell'area Natura 2000. Esso è, infatti, uno strumento di pianificazione del territorio che deve vedere coinvolti tutti i portatori di interesse locali, associazioni, soggetti pubblici, proprietari e gestori forestali che hanno competenze nell'area interessata.

Il Piano ha come obiettivo fondamentale la salvaguardia della struttura e della funzione degli habitat e la conservazione a lungo termine delle specie, tenendo al contempo in adeguata considerazione i fattori socioeconomici che insistono in ambito locale.

Nel piano vengono messe in evidenza le esigenze naturalistiche e socio-economiche dell'area al fine di poter definire chiaramente quali interventi siano ammissibili o auspicabili per la conservazione degli habitat e delle specie da proteggere presenti in quel determinato sito e coincidenti con determinati ecosistemi e tipologie forestali. A tale scopo verranno quindi individuate misure di conservazione e verrà redatto il Piano di Gestione in cui verranno definiti quali interventi silvo-ambientali e in che misura, siano più compatibili con le caratteristiche naturali e socio-economiche locali e adatti a soddisfare le esigenze di conservazione e valorizzazione nelle proprietà forestali, siano esse pubbliche che private.

Durante la fase conoscitiva viene definito il quadro di riferimento ecologico e socio economico caratterizzando gli habitat, anche forestali, presenti nei singoli siti. Ciò sia in quanto habitat di allegato I, sia in quanto habitat di specie di allegato II o sia quali elementi di connettività necessari al ripristino, mantenimento e/o miglioramento degli obiettivi di conservazione per i quali il sito è stato individuato.

In questo quadro descrittivo delle caratteristiche che definiscono i piani di gestione, l'attività per il completamento dei piani, di seguito elencati, sarà suddivisa in più fasi e riguarderà i seguenti temi e attività:

| n° | SIC/ZPS    | Codice    | Nome  | Superficie (ha) |
|----|------------|-----------|---|-----------------|
| 1  | SIC        | IT7212126 | Pantano Zittola – Feudo Valcocchiara            | 1.246,11        |
| 2  | SIC e ZPS  | IT7222287 | La Gallinola - Monte Miletto - Monti del Matese | 24.942,38       |
| 3  | ZPS+14 SIC | IT7228230 | Lago di Guardialfiera – Foce fiume Biferno      | 28.725,00       |
| 4  | SIC        | IT7222217 | Foce Saccione – Bonifica Ramitelli              | 869,59          |
| 5  | SIC        | IT7228221 | Foce Trigno - Marina di Petacciato              | 746,55          |
| 6  | SIC e ZPS  | IT7222124 | Vallone e S. Maria                              | 1.965,63        |
| 7  | SIC        | IT7212130 | Bosco La Difesa - C. Lucina – La Romana         | 1.332,03        |
| 8  | SIC e ZPS  | IT7211115 | Pineta di Isernia                               | 32,38           |
| 9  | SIC        | IT7222295 | Monte Vairano                                   | 691,59          |
| 10 | SIC        | IT7222125 | Rocca Monforte                                  | 25,70           |
| 11 | SIC        | IT7222238 | Torrente Rivo                                   | 915,00          |

##### *Caratterizzazione agro-forestale*

La caratterizzazione agro-forestale volta alla conoscenza dei principali elementi che costituiscono il territorio si svilupperà, attraverso attività di ricerca ed analisi, coniugando le informazioni derivanti da rilievi di dettaglio in campo, modulati e campionati in relazione alle differenti formazioni presenti all'interno dei SIC, e la disponibilità di dati cartografici e tabellari.

La fonte di questi due ultimi livelli informativi è rappresentata principalmente dall'elaborazione della Carta Forestale su base Tipologica, in scala 1:10.000, della regione Molise e da eventuali piani di assestamento forestali (PAF) o piani di gestione (PdG) ricadenti all'interno dei SIC.

##### *Caratterizzazione storico-culturale e paesaggistica del territorio dei siti*

La caratterizzazione storico-culturale e paesaggistica sarà sviluppata a partire dalla “formalizzazione” della rappresentazione dei beni e delle risorse all’interno dei dispositivi della pianificazione, che saranno analizzati al fine di individuare le informazioni significative in funzione degli obiettivi del PdG.

Risulta significativo un ragionamento svolto alla scala del SIC in modo da individuare procedure di valorizzazione integrate fra soggetti, sia alla scala locale che alla scala del Piano di Gestione.

Le valenze paesaggistiche e storico culturali possono evidenziare una logica di sistema, delineando un modello progettuale di paesaggio naturale e storico-culturale coerente con la scala e le caratteristiche del contesto di intervento, “validabile” nell’ambito del processo partecipativo.

Le informazioni necessarie alla trattazione di questo argomento faranno riferimento principalmente a:

- normativa nazionale e regionale di riferimento;
- Piano Territoriale Paesistico Ambientale di Area Vasta (PTPAAV) della Regione Molise;
- strumenti di pianificazione territoriali e urbanistici;
- banche dati informatiche regionali, provinciali e locali;
- altre banche dati informatiche eventualmente disponibili presso enti di ricerca, associazioni, etc.

#### *Caratterizzazione socio-economica del territorio dei siti*

Lo sviluppo dell’analisi relativa alla definizione della caratterizzazione socio-economica dei piani sarà basata principalmente su dati di fonte indiretta (ISTAT) e sarà finalizzata a illustrare, attraverso analisi diacroniche e ai differenti livelli territoriali di analisi definiti nel presente documento, il contesto demografico e socio-economico dei siti.

In particolare, la dimensione demografica sarà orientata a rappresentare la consistenza, la struttura e le dinamiche relative alla popolazione residente e alle famiglie. La dimensione economico-produttiva sarà rappresentata principalmente attraverso l’elaborazione dei dati, disponibili in serie storica per Sistema Locale di Lavoro e per i Comuni con popolazione residente superiore ai 5.000 abitanti, relativi al numero di addetti e di unità locali nelle imprese per settore di attività economica. Un approfondimento ulteriore sarà reso possibile dall’analisi dei dati tratti dal 6°

Censimento generale dell’agricoltura (ISTAT, 2010) relativi, in particolare, alla consistenza e alle caratteristiche delle aziende agricole, alle forme di utilizzazione del terreno delle aziende, alla consistenza degli allevamenti praticati e alla tipologia di manodopera adoperata.

La costruzione del quadro di sintesi socio-economico e produttivo potrà essere integrato attraverso informazioni mirate che potrebbero emergere nel corso del processo partecipativo con i Comuni coinvolti nella redazione dei Piani di Gestione.

L’analisi socio-economico è finalizzata ad identificare, oltre allo stato di “presenza” dell’uomo nel contesto territoriale dei siti i fattori esistenti o potenziali che si suppone possano influenzare, sia in termini di criticità che di opportunità la conservazione degli habitat e delle specie di interesse presenti nei Siti.

#### *Caratterizzazione urbanistica e della pianificazione territoriale*

L’attività si fonda sulla disponibilità di dati cartografici e tabellari che consentano di mettere in relazione l’assetto urbanistico alla scala comunale con il dispositivo spaziale sovra ordinato dei siti.

Le schede di rappresentazione dello stato della pianificazione comunale, lette sia alla scala locale che a quella d’ambito d’area vasta consentiranno di mettere in evidenza due aspetti:

- la presenza di potenziali criticità/opportunità, rilevate alla scala locale in relazione ad una eventuale coerenza o incoerenza fra destinazioni di piano e obiettivi di tutela delle aree SIC;
- la relazione fra le scelte di assetto territoriale alla scala locale ed i riflessi alla scala intercomunale, al fine di soddisfare gli obiettivi di tutela del SIC alla scala territoriale del SIC stesso.

Entrambi gli aspetti risultano significativi come eventuali concetti da sviluppare nell'ambito delle attività partecipative al fine di individuare soluzioni condivise per la gestione del territorio.

La caratterizzazione urbanistica dovrà essere approfondita principalmente sulla base dei seguenti contenuti:

- Inquadramento urbanistico amministrativo territoriale dell'area in cui ricade il Sito Natura 2000;
- Analisi delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali con riferimento alla distribuzione delle valenze di interesse comunitario del Sito;
- Analisi delle ipoteche e dei vincoli sul territorio;

Sarà sviluppato, all'interno della sezione, una descrizione del sistema insediativo e infrastrutturale che caratterizza il contesto spaziale del Sito. Tale componente appare infatti in grado di influire in misura significativa sugli equilibri ecologici dell'area e perciò sulla opportunità di garantire il mantenimento in uno Stato di conservazione soddisfacente gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti.

L'analisi delle previsioni previste dagli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, e quella sovraordinata a questi ultimi, appare particolarmente rilevante a questo riguardo.

A conclusione della trattazione dei diversi livelli e strumenti di pianificazione sarà necessario fornire una rappresentazione delle modalità di relazione delle rispettive previsioni con la distribuzione degli Habitat e delle aree di particolare rilevanza per le specie di interesse comunitario.

#### *Programmazione economica*

La sezione dedicata alla rappresentazione delle opportunità offerte dal quadro degli strumenti di programmazione attuali e futuri sarà strutturata tramite un'analisi di tali strumenti e una selezione delle misure specifiche che individuano risorse utilizzabili per il conseguimento degli obiettivi di tutela, conservazione e valorizzazione dei siti Natura 2000.

Saranno individuati i principali aspetti di fattibilità ossia: fonti finanziarie attivabili (comunitarie, nazionali, regionali, altri soggetti) al fine di orientare la definizione delle azioni progettuali e garantire una coerenza tra queste ultime e le tipologie di spesa da effettuare, la distribuzione temporale del costo totale, le politiche di valorizzazione delle azioni proposte.

In particolare la Commissione europea ha predisposto, con l'obiettivo di coordinare le azioni tra i fondi disponibili e garantire la concentrazione delle risorse sugli obiettivi della strategia Europa 2020, delle proposte di regolamento per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE), Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e regolamenti specifici per i diversi fondi (quali ad es. LIFE).

Nello specifico della Rete Natura 2000 "La Commissione [...] tenendo conto delle fonti di finanziamento disponibili in base agli strumenti comunitari pertinenti, adotta un quadro di azioni elencate per priorità (Prioritised Action Frameworks, PAF) in cui sono indicate le misure che richiedono un cofinanziamento" (Direttiva Habitat, Art. 8).

#### 5) PRODOTTI DEL PROGETTO

I risultati attesi delle diverse fasi di indagine, congiuntamente ai dati disponibili presso i laboratori Natural Resource and Environmental Planning (laboratori DiBT), derivanti dalle ricerche in campo agro-silvo-pastorali, di più di 400 rilievi di campo nei siti di interesse, che consentiranno di ridurre al minimo indispensabile i rilievi in campo agricolo e forestale, e assieme ai dati di natura botanica, vegetazionale e faunistica, forniti dalla regione (in particolare dati provenienti dalle convenzioni in essere con la Società Botanica Italiana e l'Unione Zoologici Italiani), contribuiranno in maniera determinante al completamento dei piani di gestione precedentemente elencati.

A titolo esemplificativo, si riporta di seguito la struttura sintetica di un piano di gestione in cui sono riportati i contenuti delle attività di ricerca e analisi, che dovrà uniformarsi alle bozze di

piano prodotte nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Molise 2007/2013 – Misura 3.2.3 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” – AZIONE A “Sostegno per la redazione dei piani di gestione dei Siti ricompresi nella Rete Natura 2000”:

1) Quadro conoscitivo:

- a. Caratterizzazione territoriale dei siti;
- b. Caratterizzazione del contesto abiotico: *fisiografia, geologia e geomorfologia, clima, geositi, dissesto Idrogeologico*
- c. Caratterizzazione del contesto biotico: *Flora e vegetazione, flora e zoocenosi; criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC)*
- d. Caratterizzazione agro-forestale: *caratterizzazione forestale; caratterizzazione agricola e zootecnica*
- e. Caratterizzazione storico-culturale e paesaggistica;
- f. Caratterizzazione socio-economica del territorio dei siti;
- g. Caratterizzazione urbanistica e della pianificazione territoriale;
- h. Caratterizzazione paesaggistica e storico-culturale;
- i. Programmazione economica;

2) Quadro valutativo

- a. Habitat e Specie presenti nel sito;
- b. Valutazione delle esigenze ecologiche e dell'attuale grado di conservazione di Habitat e Specie;
- c. Individuazione e valutazione dei fattori di pressione sulle risorse;
- d. Definizione delle esigenze di gestione del Sito;

3) Quadro di gestione

- a. Obiettivo generale e obiettivi specifici;
- b. Le azioni di gestione;
- c. Valutazione di sintesi preventiva della efficienza delle risposte;
- d. Definizione del programma di gestione del Sito;
- e. Piano di monitoraggio.

Il Direttore del Servizio  
Nicolina DEL BIANCO (\*)

(\*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi art. 24 D.Lgs n. 82/05